Riassunto del rapporto finale: progetto pilota per un breve intervento del personale docente e degli operatori sociali scolastici presso gli alunni fumatori

Illustrare brevemente lo svolgimento del progetto, i punti salienti relativi ai risultati e le proprie raccomandazioni.

Il progetto «Breve intervento presso gli alunni fumatori» – quale parte integrante di una prevenzione selettiva del tabagismo – è rivolto agli operatori sociali scolastici e al personale docente delle classi di scuola media che intendono offrire agli alunni fumatori un aiuto per smettere di fumare. Il breve intervento attuato nell'ambiente scolastico (oggetto di modifica in questo progetto pilota) si fonda sul concetto elaborato da Fiore et al.: prevede da uno a tre (o anche quattro) incontri di consulenza della durata di 25–30 minuti cadauno ed è descritto in apposite linee guida, sperimentate nel quadro del progetto.

Obiettivi del progetto

- Sviluppare un breve intervento presso gli alunni fumatori che possa venire sperimentato dagli operatori sociali scolastici e dal personale docente (*output*: linee guida).
- Riflessione critica sull'idoneità delle linee guida all'uso nella pratica e sulla fattibilità dell'intervento: il progetto può essere attuato nel contesto scolastico? Quali fattori ne agevolano l'attuazione e quali ostacoli si presentano?
- Emergono forse indicazioni circa l'efficacia presso gli alunni a livello di informazioni in loro possesso, motivazione a smettere di fumare, condizione di fumatore e conoscenza di altri programmi per la disassuefazione dal fumo?

Svolgimento del progetto

- Reclutamento delle scuole, gennaio–marzo 2012: è stata inviata una lettera a 55 istituti scolastici interessati nell'ambito dello Studio sullo stato della prevenzione del tabagismo nelle scuole nei Cantoni di Zurigo e Berna («Stand der schulischen Tabakprävention in den Kantonen Bern und Zürich»), nonché a 345 docenti nell'ambito del «Progetto nonfumatori»; 13 scuole con 19 persone partecipano al 1° workshop, 12 partecipano al workshop (mezza giornata) di allenamento e pianificazione.
- Fase di attuazione, da aprile a ottobre 2012: dieci scuole con otto operatori sociali scolastici oppure due docenti partecipano; sei operatori sociali scolastici e una docente specializzata hanno eseguito il breve intervento con 47 alunni fumatori.
- Valutazione: con l'aiuto di un'inchiesta scolastica e di due inchieste successive tra gli operatori sociali scolastici e i docenti (con rispettivamente un workshop di mezza giornata e un questionario), nonché con indagini preliminari per iscritto e con due inchieste per posta tra gli alunni.

Risultati: il breve intervento è stato attuato, in presenza di condizioni quadro medie per quanto riguarda la prevenzione del tabagismo, in particolare da parte degli operatori sociali scolastici ed è stato accettato dagli alunni. Seguendo le linee guida, sei operatori sociali scolastici e una docente specializzata hanno eseguito, ognuno, da due a 20 brevi interventi (in media: sei interventi). Gli 1–4 incontri di consulenza del breve intervento sono durati mediamente meno di 30 minuti.

Tutti e 47 gli alunni fumatori hanno partecipato a un incontro: 31 di loro a due incontri (il 66 %), 19 a tre (il 40 %), 10 addirittura a quattro incontri (il 21 %). Nel caso di 15 alunni (il 31 %) mancano i dati oppure vi è stata un'interruzione. Ben 24 alunni (il 51 %) hanno fatto ricorso ad un aiuto per smettere di fumare, del breve intervento o di un programma collettivo esterno, mentre sei alunni hanno dichiarato (dopo 1–3 incontri) di voler provare da soli a smettere di fumare. Sette alunni, che tra l'altro fumavano molto, hanno partecipato a un programma collettivo organizzato esternamente alla scuola. Il breve intervento si è dunque dimostrato utile come misura atta a incitare gli alunni fumatori a partecipare a simili programmi, a condizione però che gli operatori sociali scolastici li conoscano e li raccomandino.

Nel progetto pilota il gruppo target degli alunni si è dimostrato avere più anni, essere più dipendente dalla nicotina e fumare da più tempo rispetto a quanto ipotizzato inizialmente.

Tra i 26 alunni intervistati dopo quattro settimane (senza partecipazione a un programma collettivo), sette avevano smesso di fumare, 14 fumavano meno (breve intervento per la disassuefazione dal fumo e/o auto-aiuto), quattro fumavano come prima, uno fumava di più, e nel caso di cinque alunni non è stato possibile raggiungerli. In base a tali cifre, è comunque lecito affermare che il presente progetto ha fornito indicazioni promettenti sull'efficacia del breve intervento.

Raccomandazioni: il breve intervento è facilmente attuabile e fattibile, a livello di scuola media, da parte degli operatori sociali scolastici, senza bisogno che essi dispongano di particolari conoscenze precedenti. Dopo l'esecuzione del progetto pilota nel Cantone Zurigo, rimane invece ancora da appurare se il breve intervento può venire eseguito anche da parte dei docenti: infatti, finora la sua attuazione è stata delegata unicamente agli operatori sociali scolastici o alla docente specializzata. A questo proposito occorrerebbe fare ulteriori esperienze anche in altri Cantoni, e valutarle poi sistematicamente. Il breve intervento è rivolto ad alunni con profili di fumatore molto differenti e può avere buon esito all'interno di varie strategie per la disassuefazione dal fumo. Tuttavia, a causa del campione ristretto e della mancanza di un gruppo di controllo, il progetto pilota non consente di formulare indicazioni valide a titolo generale in merito. Andrebbe inoltre ancora chiarito se, e in quale modo, il breve intervento può contribuire a eventuali misure d'intervento precoce più massicce. Esistono nondimeno delle potenzialità, ad esempio se si riuscisse a coinvolgere maggiormente il personale docente nel depistaggio precoce per mezzo del «Progetto nonfumatori».